

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA AMMETTERE AL LAVORO AGILE

IL DIRETTORE

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, e successive modificazioni e integrazioni e il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché il D. Lgs. 101/2018;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e successive modificazioni e integrazioni;
- l'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"*;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1° giugno 2017, n.3, recante *"Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"*;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto-Legge 21 giugno 2022, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, è intervenuto con l'art. 41 bis a modificare l'articolo 23 della legge n. 81 del 2017, recante *"Obblighi di comunicazione e assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"*;
- il CCNL comparto FUNZIONI LOCALI triennio 2022-2024 Titolo IV, Capo VI, Artt.40 e 41;
- il CCDI 2023 – 2025 sottoscritto in data 21.12.2025 Art. 13;
- il *"Regolamento per la disciplina del lavoro Agile"* approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 4 del 19.02.2026

DECRETA

1. Oggetto dell'avviso e destinatari

Il presente avviso ha lo scopo di selezionare le unità di personale da ammettere alla prestazione lavorativa in modalità agile. La prestazione lavorativa in modalità agile può essere resa da tutto il

Sede Legale: Via Togliatti n. 9 - 10034 Chivasso (To)

Tel. 011. 9166511 – ciss@pec.ciss-chivasso.it

Partita IVA e Codice Fiscale n° 07224580014

personale in servizio presso il Consorzio (da almeno sei mesi) sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato, anche con orario di lavoro a tempo parziale.

Il contingente massimo di personale al quale garantire l'accesso al lavoro agile è del 20% dei dipendenti in servizio al momento della pubblicazione del presente avviso solo se tale modalità è compatibile con la tipologia di attività svolta come indicato nell'Art. 5, C. 2 e 3 del "Regolamento per la disciplina del lavoro agile".

Se il numero dei richiedenti dovesse eccedere il 20% si stilerà una graduatoria in base agli artt. 6 e 7 del Regolamento.

2. Svolgimento del lavoro agile

Le modalità specifiche dello svolgimento del lavoro agile sono definite in accordo con il responsabile del servizio a cui il dipendente è assegnato.

La prestazione di lavoro in modalità agile deve essere svolta in ottemperanza a quanto indicato nell'Art. 5 del Regolamento per la disciplina del lavoro agile.

3. Modalità di accesso e presentazione delle istanze

Il presente avviso avrà validità di 15 giorni entro i quali il personale interessato dovrà presentare l'istanza di accesso al lavoro agile pubblicata unitamente al presente avviso ed inviata ai dipendenti via posta elettronica. Successivamente alla scadenza dell'avviso sarà predisposta una graduatoria ed entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria saranno sottoscritti gli accordi individuali tra ente e dipendente.

4. Valutazione delle istanze

Il Servizio Personale, tenuto conto delle attività che non è possibile prestare in modalità agile (vedasi elenco attività non remotizzabili di cui al punto successivo) e del punteggio complessivo ottenuto dalla compilazione della tabella contenente i Criteri di Priorità (Art. 7 del Regolamento per la disciplina del lavoro agile), predispone la graduatoria dei dipendenti che hanno presentato istanza. In caso di parità di punteggio si applicherà quanto indicato nell'art.7 al punto 4.

5. Attività escluse dalla prestazione in modalità agile

- Attività che richiedano l'utilizzo di strumentazioni e dispositivi non remotizzabili.
- Attività relative alle richieste dell'utenza non svolgibili al di fuori della sede fisica dell'ente (ricerca o consegna atti, materiale cartaceo o analogico).
- Relazioni con il pubblico, ricevimento dell'utenza, colloqui e tutte le attività per cui sia necessaria la presenza fisica e non possa essere predisposta una rotazione tra dipendenti.
- Prestazioni da eseguire presso specifiche strutture di erogazione di servizi, visite domiciliari, prestazioni da eseguirsi come accompagnamento di utenza, partecipazione in presenza ad eventi, riunioni.

- Attività che prevedono l'utilizzo di documenti cartacei che per quantità o per tipologia non possano essere trasportati o trattati al di fuori della sede di lavoro.
- Attività che richiedano l'utilizzo di portali o l'espletamento di adempimenti mediante applicativi non remotizzabili.
- Esecuzione di attività amministrative /contabili non gestibili da remoto, adempimenti presso banche, uffici postali, agenzie delle entrate, tribunali.
- Attività relative alla gestione/conduzione dell'immobile o dei beni materiali dell'ente.

6. Avvio

Il lavoro agile si avvia dopo la sottoscrizione dell'accordo individuale dalla data indicata nell'accordo.

7. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si applica quanto previsto dal Regolamento per la disciplina del lavoro agile e dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Chivasso, 17 Marzo 2026

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Marco LAURIA